



# Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 IN DATA 30/01/2024

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2024/2026**

L'anno duemilaventiquattro addi trenta del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. CANDIANI DARIO EUGENIO LUIGI - Sindaco	Sì
2. PIANTANIDA FRANCO - Assessore	Sì
3. BERLANDA FEDERICA - Assessore	No
4. RAGONA MARIA GRAZIA - Assessore	Sì
5. BINAGHI FERRUCCIO - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. DARIO CANDIANI, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri il quale provvede alla redazione del presente verbale.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2024/2026**

***Il Sindaco Dott. Dario Candiani***

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale
- 2) Piano delle azioni concrete
- 3) Piano della performance
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile

mentre per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. - poi emanato in data 30 giugno 2022 e di cui alla successiva lett. b) - disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati ed ai connessi adempimenti, sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1,*

*comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*

*- all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

Preso atto che il Consiglio Comunale in data 20/12/2023 ha approvato i seguenti atti:

- deliberazione n. 39 del 20/12/2023 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026;
- deliberazione n. 40 del 20/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

Considerato che il Comune di Magnago, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 si tiene conto delle disposizioni di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernenti la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Precisato che il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza e che in virtù delle semplificazioni di cui al PNA 2022 approvato dall’ANAC in data 17/01/2023, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, possono confermare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO vigente a condizione che nell’anno precedente:

1. non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
3. non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
4. non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Preso atto che il PIAO 2023/2025, comprensivo della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, è stato approvato con deliberazione G.C. n. 72 del 23/05/2023;

Accertato ed attestato che non si è verificata nessuna delle condizioni di cui ai precedenti punti 1-4 e che pertanto si intende approvare e confermare i contenuti della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con la deliberazione sopra citata;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e smi - “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e smi - “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e smi - “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. - “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Magnago, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visto il PIAO 2024/2026 allegato al presente atto che ricomprende:

- Sezione 1 Scheda anagrafica dell’Amministrazione
- Sezione 2 Performance e Rischi corruttivi e Trasparenza
- Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano
- Sezione 4 Monitoraggio

Visto il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza;

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 25/07/2022 di presentazione delle linee programmatiche di mandato 2022/2027;

Vista la deliberazione C.C. n. 39 del 20/12/2023 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026;

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 20/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la deliberazione G.C. n. 2 del 16/01/2024 ad oggetto: “Art. 169 del d. lgs. 267/2000 - Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - Approvazione delle dotazioni finanziarie” e s.m.i.;

Dato atto di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l’adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione – Legge 190/2012 e quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

## **PROPONE**

- 1) di approvare le premesse e la narrativa che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) di approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, già parte del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione G.C. n. 72 del 23/05/2023, in quanto nell’anno precedente:
  1. non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
  2. non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
  3. non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
  4. non sono state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;
- 3) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024/2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 4) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle sottosezioni di riferimento;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le indicazioni operative della Circolare n. 2/2022 (Portale PIAO).

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse e la narrativa che qui si intendono integralmente richiamati;
- 2) di approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, già parte del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione G.C. n. 72 del 23/05/2023, in quanto nell'anno precedente:
  1. non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
  2. non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
  3. non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
  4. non sono state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;
- 3) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024/2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle sottosezioni di riferimento;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Economico Finanziario – Servizio Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le indicazioni operative della Circolare n. 2/2022 (Portale PIAO).

## **QUINDI**

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. al fine di poter procedere con

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Candiani Dario Eugenio Luigi

Il Segretario Comunale  
Olivieri Lorenzo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

---

**ESECUTIVITA'**

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

---

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)